

Libero Quotidiano.-16.06.2023

Berlusconi: Orban racconta la loro amicizia, 'noi politici fuori dal coro'

Берлусконі: Орбан говорить про їхню дружбу, «ми, політики, поза зграєю»

Видання публікує інтерв'ю прем'єр-міністра Угорщини Віктора Орбан, яке він дав газеті «Libero», щодо своєї дружби з Сільвіо Берлусконі, який "був людиною миру і мав чудові стосунки з путіним". В. Орбан торкнувся російсько-української війни, під час якої зазначив, що угорців на Закарпатті, які складають 200 тис. осіб, призивають в армію і вони гинуть на фронті. В. Орбан також підкреслив, що в Угорщині проживає менше 10 мільйонів населення, але Угорщина прийняла мільйон українських біженців. Прем'єр-міністр зазначив, що Угорщина хоче миру, тому що ми "проживаємо цей конфлікт на власній шкірі". Він також висловив думку, що "США хочуть поразки росії і вважають Україну засобом для цього".

<https://www.liberoquotidiano.it/news/adnkronos/36111392/berlusconi-orban-racconta-la-loro-amicizia-noi-politici-fuori-dal-coro-.html>

Roma, 16 giu. (Adnkronos) - "Voglio apprendere dai politici che non sono veri politici ma che ragionano fuori dal coro". Viktor Orbán racconta a Libero la nascita della sua amicizia con Silvio Berlusconi, quando nel 1993 il futuro fondatore di Forza Italia invitò il premier ungherese a Milano per "rubargli il mestiere". "Sulla guerra in Ucraina la pensava in maniera molto simile a me – afferma Orban – Se fosse un putiniano? Chiunque sulla guerra in Ucraina non la pensi come Biden viene tacciato di putinismo. Lo direbbero anche del Papa e non lo fanno solo per sacro rispetto. Berlusconi era un uomo di pace e aveva dei rapporti eccellenti con Putin. Se si fosse voluto, avrebbe potuto essere utilizzato come mediatore e sono certo che avrebbe trovato una strada diplomatica. E la pensava come me anche sull'Europa, che ha manovrato per farlo cadere perché non voleva sottostare alle regole tedesche e olandesi, che sono le sole che contano. Berlusconi era europeista e infatti voleva cambiare questa Unione".

"Anche io non sono un putiniano – aggiunge Orban – Come potrei? Noi ungheresi abbiamo avuto i piedi dei russi sulla testa. Io la penso come Silvio e come il Santo Padre, solo che la nostra voce in Europa è minoritaria. L'Italia è lontana e le bombe sull'Ucraina la riscaldano. L'Ungheria invece ne viene bruciata. In Ucraina c'è una comunità di 200mila ungheresi che vengono arruolati e muoiono. Siamo una nazione di neanche dieci milioni di abitanti ma ospitiamo un milione di profughi ucraini. Istruiamo bambini ucraini in 1.200 nostre scuole, diamo borse di studio a studenti ucraini. Noi vogliamo la pace perché questo conflittolo viviamo sulla nostra pelle. Ma le speranze per la pace sono poche. L'Occidente, ma io direi gli Stati Uniti, vuole sconfiggere la Russia e considera l'Ucraina un mezzo per farlo. In Europa, a parte noi, nessuno fiata, perché nessuno vuole sfidare Washington. Ma la maggioranza silenziosa la pensa come me e sono persuaso che l'atmosfera cambierà tra qualche mese. Intravedo i primi segnali".